

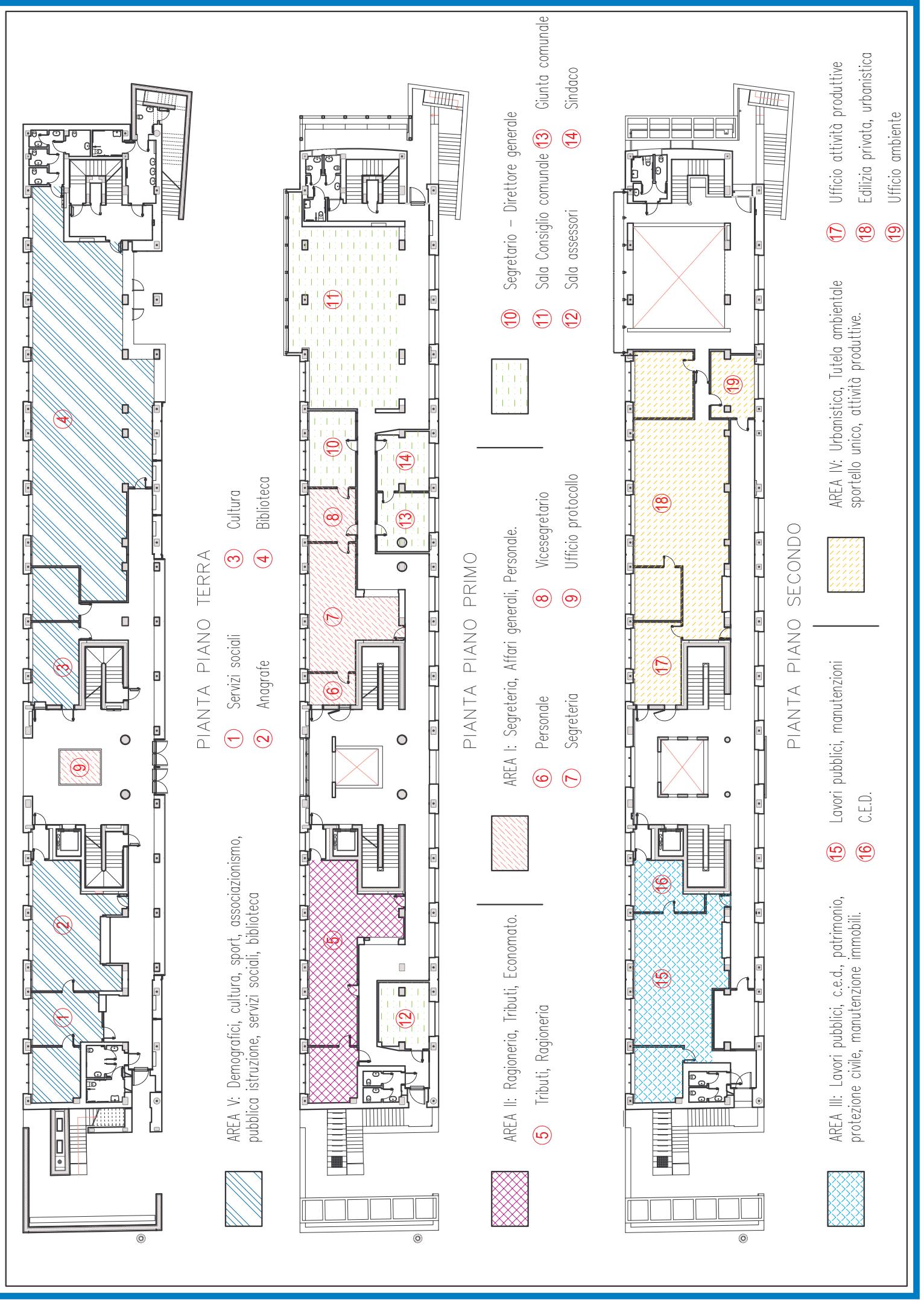
# Susegana & Losonechio



## NUOVO Municipio per il Comune di Susegana

All'inizio del mese di giugno è iniziato il trasloco degli Uffici comunali nel nuovo Centro Civico Amministrativo di Piazza Martiri della Libertà. Ora, tutti i settori (Aree) dell'apparato amministrativo comunale, compresa la Biblioteca, hanno trovato posto nella nuova sede.

In questa pagina pubblichiamo le piante dei tre piani in cui è suddiviso il Municipio per orientare la cittadinanza che accede per le prime volte alla nuova struttura. Con il municipio sono in fase di completamento anche i lavori della nuova Piazza Martiri della Libertà



## Municipio: il taglio del nastro

L'inaugurazione ufficiale del nuovo Municipio di Susegana è prevista per **sabato 28 ottobre alle 16.00**. La Cittadinanza è invitata. Un'anteprima all'insegna della cultura è prevista per **venerdì 27 ottobre alle 20.30**, nella Sala Consiliare, con il prof. Giorgio Mies che terrà una relazione su "Francesco da Milano a Collalto e Susegana".

**Sabato 21 settembre alle 18.00** si celebra invece la Festa del Bicentenario del Comune di Susegana: Ecco il programma:  
ore 18.00 Sala Consiliare, relazione storica sul Bicentenario;  
ore 19.00 buffet del Bicentenario in Piazza Martiri della Libertà;  
ore 20.30 Chiesa di Susegana, Concerto dell'Orchestra da Camera "Gruppo Archi Veneto".



## ARTE SACRA Recupero d'arte religiosa a Susegana e Sant'Anna

Riportato alla luce un ciclo di affreschi cinquecenteschi presenti sotto l'intonaco della facciata sud della chiesa parrocchiale di Susegana. Individuali già nel 1987 quando vennero recuperate alcune opere all'interno della chiesa, gli affreschi interessano la fascia decorativa esterna a ridosso del tetto dove sono stati scoperti motivi floreali e geometrici di pregio. Recuperato anche l'affresco presente nella lunetta sovrasta la porta laterale della chiesa e che raffigura una Madonna col Bambino tra i Santi Rocco e Sebastiano attribuito ad un impreciso pittore veneto del XV Secolo. Un'operazione che ridà alla chiesa della Visitazione della



Beata Vergine Maria un po' di quello splendore che doveva avere nel 1600, quando, probabilmente a causa di una pestilenza, la chiesa venne intonacata. Il dipinto "La Madonna col Bambino fra gli Angeli" di Francesco da Milano è tornata invece nella chiesa di Sant'Anna a Collalto. Non si tratta però della tavola originale, che è conservata presso il Museo Civico "Luigi Ballo" di Treviso, ma una copia fotografica fatta realizzare dal Gruppo Festeggiamenti Collalto. La copia del dipinto, realizzato da Francesco Pagani detto "da Milano" nel 1537, è tornata nella chiesa di Sant'Anna domenica 23 luglio, con una cerimonia ufficiale seguita alla messa officiata da don Ugo Cettolin. Il saluto delle autorità e poi l'intervento del prof. Giorgio Mies, studioso di arte moderna, laureatosi con tesì proprio su Francesco da Milano, che si occupa con passione della valorizzazione del patrimonio artistico.

SUSEGANA ALLO SPECCHIO periodico di informazione a cura dell'Amministrazione Comunale di Susegana - Anno XVIII - n° 2 Settembre 2006.  
Periodico bimestrale iscritto al n° 707 in data 01.06.1988 del Registro della Stampa del Tribunale di Treviso - Poste italiane s.p.a. spedizione in a.p. - 70% - DR TV - distribuzione gratuita - Proprietario Comune di Susegana.  
Direttore responsabile Antonio Mengoni - Progetto grafico Roberto Da Re Giustini - Redazione Piazza Martiri della Libertà, 10 - Susegana (TV)

Stampato su carta ecologica  
presso la COOPERATIVA SERVIZI CULTURALI  
S. Lucia di Piave (TV)

il giornale che ti porta a casa le notizie del Comune

"Gruppo Archi Veneto".

# Susegana Iospeccchio

# La parola ai Gruppi Consiliari

## L'INTERVISTA Botta e risposta col Sindaco Gianni Montesel

Qualche domanda al primo cittadino sulla nuova piazza di Susegana, la viabilità, il gas metano, il Prg, Crevade e un parco pubblico per Ponte della Priula

**Signor Sindaco Gianni Montesel, una mia curiosità e qualche domanda che ho raccolto per strada. La mia curiosità: finalmente il municipio e la piazza, ma sono sufficienti per risvegliare un paese (il mio paese) in letargo da quasi 20 anni?**

"Aggiungerei anche il costruendo Centro Sociale (lex Casa Vivaio) tra le opere fondamentali. Poi non vedo un letargo che dura da 20 anni (sempre è molto più lungo) ma la necessità di dare una identità precisa ad un paese per troppo tempo votato prevalentemente alla produzione. Per esempio, la manifestazione "Libri in Cantiere" è stata pensata proprio per ribaltare l'attenzione e offrire al paese un diverso atteggiamento culturale. Le opere citate sono tutte fondamentali e indispensabili per una diversa qualità del nostro Paese, ma non sufficienti. Il loro modo di essere utilizzate e le dinamiche di questi nuovi spazi, se ognuno di noi ne capirà le potenzialità, saranno il grande elemento di qualificazione non solo di Susegana, ma dell'intero Comune. In questi ultimi anni Susegana è vissuta con l'abito di ospitare un "accampamento" in centro del paese. Tra breve dovrà avere priorità sul municipio, ma su questa mancata disegnazione va fatta autocritica un po' da tutti. Va detto però che il cantiere è lì da 16 anni, e negli ultimi 3 anni abbiamo fatto il 60% delle opere, senza aumentare alcuna tassa e mantenendo l'Ici più basso di tutti i Comuni della provincia di Treviso. Oggettivamente però, non era possibile realizzare, se non contemporaneamente, le due opere".

**I lavori per le rotatorie sulla Pontebba annunciate per marzo, sono partiti da poco. È così difficile andare avanti?**

"La Provincia ha forse anticipato la cerimonia di inaugurazione del cantiere, ma io non sono colui che critica le forze politiche hanno forse trascurato questo aspetto e non si è dibattuto sulle priorità. Personalmente ritengo che la piazza dovesse avere priorità sul municipio, ma su questa mancata disegnazione va fatta autocritica un po' da tutti. Va detto però che il cantiere è lì da 16 anni, e negli ultimi 3 anni abbiamo fatto il 60% delle opere, senza aumentare alcuna tassa e mantenendo l'Ici più basso di tutti i Comuni della provincia di Treviso. Oggettivamente però, non era possibile realizzare, se non contemporaneamente, le due opere".

**Non era meglio pensare prima solo alla piazza?**

"Vorrei che tutti i soggetti impegnati su questo fronte fossero stati trasparenti come l'Amministrazione Comunale. Finora si è denigrata una convenzione con l'Edison scritta su un provvedimento di autorizzazione del lavoro già concesso nel 2001, lavori peraltro già realizzati da tempo. Non si è venduto il territorio per 1,2 milioni di Euro, ma cercato di portare a casa quanti più soldi possibili per un lavoro già fatto, senza alcuna possibilità di bloccarlo. Tutta la documentazione è a disposizione dei consiglieri, associazioni e comitati. La linea del Comune resta quella di salvare le colline di Susegana dal passaggio della condotta Snam, una linea appoggiata dal viceministro Cesare De Piccoli che abbiamo chiamato a Susegana proprio per renderlo edotto del problema".

**Sul passaggio della condotta del gas. Come va a finire?**

"Ad una assemblea un signore ha detto: col gas lo Stato el fa i miliardi; barché no pásco sul sooo?". La soluzione è il passaggio del Piane che è area demandale, ma la nostra opposizione al passaggio dalla zona collinare alla zona centrale è chiara. Vorrei ricordare che si facciano anche con le manifestazioni, i concerti, le presentazioni di libri, il teatro per dire che il nostro territorio ha anche il valore aggiunto della cultura".

**Crevada, quale viabilità-sicurezza per la frazione?**

"Abbiamo raggiunto un accordo con S. Pietro di Feletto per allacciare la fogliatura e per la sicurezza della viabilità. I due Comuni, la Provincia e il Consorzio Sinistra Piave hanno approvato tutta la documentazione e si stanno emettendo le autorizzazioni per allacciare via S. Giuseppe a Via Pio S. Pietro. Per la viabilità andrà in appalto a fine anno la pista ciclabile dalla località Rio Bianco fino alla zona centrale dove sono previsti grossi interventi per la mobilità e la sicurezza. Verrà allargata la sede stradale della Provincale con il posizionamento di una cordina verde in centro strada; ci saranno due rotazioni all'inizio e alla fine del centro abitato con sensi obbligatori di svolta e spazi ciclopedonali, ma in prospettiva la pista ciclabile dovrà arrivare fino in via Barriera. Il tutto costa 860 mila Euro, 200 mila dei quali a carico del Comune per la pista ciclabile".

**Avete rivisto il Prg, ma quando arriva l'approvazione da Venezia?**

"Non lo abbiamo rivisto. Lo abbiamo rifatto partendo dalle osservazioni dei cittadini e per questo è stata una fatidica notteola che ha dato però qualche ottimo, anche se non risultivo, risultato. Vorrei ricordare che abbiamo tagliato 700 mila metri cubi nelle aree residenziali ed eliminato 250 mila metri quadrati di aree industriali, correggendo una viabilità che andava a distruggere l'area centrale del Comune. Come anche abbiamo tagliato l'area spacciata a servizi (in località Barco), che di fatto trasformava Susegana e Ponte della Priula in un tutt'uno, sacrificando l'unica grande zona verde ancora disponibile. Per il via libera dobbiamo aspettare i tempi della Regione, ma ormai stiamo per darluoro in dirittura d'arrivo".

**È il suo Prg?**

"No, rimane un tamponcino in attesa di un piano che fissi per davvero e con precisione i limiti del nostro "sviluppo". Il Prg di Susegana dovrà nascere da una discussione franca tra le forze politiche, sociali e produttive del Comune, cosa a cui stiamo ormai poco abituati, ma ne doveremo cominciare a parlare fin dal giorno dopo l'approvazione da parte della Regione. L'assetto futuro dovrà essere orientato molto sulla qualità con rigidi limiti dimensionali".

**A Ponte della Priula c'è chi chiede un parco pubblico, chiede troppo?**

"Il parco è previsto nel Piano Regolatore, ma la differenza rispetto al piano precedente è che ora non costa nulla, mentre prima il Comune doveva acquistare la carena. Mi spiego: l'area a monte della Palestre Arcobaleno è stata modificata dal punto di vista urbanistico ricavando 30 mila metri quadrati di standard a verde. Un grande parco, non tanti fazzoletti di verde pubblico". (a.m.)

Le persone che, parlando del nuovo Municipio, mi dicono che sarebbe stato meglio recuperare le "vecchie" Scuole Elementari, rispondono sempre che: "Forse sarebbe stato meglio puntare su un recupero del vecchio edificio scolastico, ma che all'epoca nessuna voce si era alzata contro l'abbattimento delle ex scuole e in Consiglio Comunale il Progetto del nuovo Centro Civico Amministrativo era passato all'unanimità".

Eraamo a metà degli anni Ottanta, ben prima che l'Italia venisse scossa dalla profonda crisi politica e morale conosciuta come "tangentopoli". Era un periodo storico in cui si credeva fosse ancora possibile pensare in grande e la cui-

abbiamo già parlato di viabilità, ma ci sembra importante continuare la riflessione per verificare nel tempo quanto è avvenuto. Uno dei punti forti del programma di questa Amministrazione era di dare una risposta a questo problema: sono passati quattro anni e ci sembra che iniziative non ce ne siano state. Perforno, non riusciamo a vedere risultati. Lo strumento urbano P.R.G. (Piano Regolatore Generale) dovera essere la guida per disegnare la nuova viabilità, e invece ci troviamo dopo quattro anni senza niente.

I motivi di tutto questo sono molteplici. Le osservazioni dei cittadini richiedevano che le aree in cui era prevista la viabilità dell'Amministrazione precedente fossero rese difabbribili. La scelta dell'Amministrazione è stata molto semplice: ha accolto tutte le osservazioni.

Si poneva però a questo punto il problema di rendere credibile un Prg senza viabilità, affinché i livelli superiori lo approvassero. Come risposta alla domanda: "Dove mettiamo la circonvallazione Est-Ovest di Ponte della Priula?" è arrivata la brillante idea di fare una strada sull'argine del Piave. Perché questa soluzione? La risposta è semplice: sull'argine non si è ancora potuto costruire e quindi è l'unico spazio rimasto disponibile, e non ci sono osservazioni che possono interferire.

La soluzione prevede anche una intersezione con la Ponte della Priula, con una rotonda. L'Amministrazione sa benissimo che questo non sarà mai realizzato: basta esaminare la proposta di ristrutturazione del ponte sul Piave: non c'è nessuna traccia di questa rotonda! Ma bisogna pur scrivere qualcosa!

Le osservazioni dei cittadini accolte dall'Amministrazione hanno reso edificabili quei piccoli e ultimi tratti di territorio: ove era ancora possibile progettare qualcosa per il bene comune di Susegana: quindi addio alle circonvallazioni di Colfisco, Susegana e Ponte della Priula.

Altro punto in cui si vede che l'Amministrazione vive a rimorchio degli altri livelli istituzionali e non è propositiva, sono gli interventi delle rotatorie di Ponte della Priula, Cantine Collalto e svincolo Stradonelli, in cui l'iniziativa è partita dalla Provincia.

Ci troviamo quindi senza il Prg, perché non è ancora stato approvato e che comunque, quando lo sarà, non darà risposta alla viabilità: ci troviamo con gli interventi sulle rotonde e incrocio Stradonelli fermi. Da inizio febbraio si sono solo creati disagi ai cittadini senza nessun risultato, per esempio la non utilizzazione del parcheggio presso l'incrocio a Ponte della Priula. Il cittadino è disposto al disagio momentaneo se si devono fare degli interventi, ma subire i disagi senza nessun beneficio ci sembra non sia accettabile. È vero c'era la necessità di fare campagna elettorale: così si fanno le cerimonie nei confronti dei cittadini e si dovere dire che i lavori sarebbero iniziati più tardi. Pensiamo che per onestà nei confronti dei cittadini si dovere dire che i lavori si faranno più tardi.

Si era detto che febbraio era il mese ideale perché si andava verso la bella stagione e quindi si facilitavano i lavori; ormai il centro dell'intervento sarà probabilmente verso l'autunno. Motivi dunque per essere dubiosi sulla capacità di questa Amministrazione di dare risposte positive a problemi rilevanti ce n'è stato tantissimi, e ormai non si può più dire che si è all'inizio della legislatura: in tutti i sensi possiamo dire che siamo al capolinea.

## Gruppo Ulivo Insieme per l'Italia

**Signor Sindaco Gianni Montesel, una mia curiosità: finalmente il municipio e la piazza, ma sono sufficienti per risvegliare un paese (il mio paese) in letargo da quasi 20 anni?**

"Aggiungerei anche il costruendo Centro Sociale (lex Casa Vivaio) tra le opere fondamentali. Poi non vedo un letargo che dura da 20 anni (sempre è molto più lungo) ma la necessità di dare una identità precisa ad un paese per troppo tempo votato prevalentemente alla produzione. Per esempio, la manifestazione "Libri in Cantiere" è stata pensata proprio per ribaltare l'attenzione e offrire al paese un diverso atteggiamento culturale. Le opere citate sono tutte fondamentali e indispensabili per una diversa qualità del nostro Paese, ma non sufficienti. Il loro modo di essere utilizzate e le dinamiche di questi nuovi spazi, se ognuno di noi ne capirà le potenzialità, saranno il grande elemento di qualificazione non solo di Susegana, ma dell'intero Comune. In questi ultimi anni Susegana è vissuta con l'abito di ospitare un "accampamento" in centro del paese. Tra breve dovrà avere priorità sul municipio, ma su questa mancata disegnazione va fatta autocritica un po' da tutti. Va detto però che il cantiere è lì da 16 anni, e negli ultimi 3 anni abbiamo fatto il 60% delle opere, senza aumentare alcuna tassa e mantenendo l'Ici più basso di tutti i Comuni della provincia di Treviso. Oggettivamente però, non era possibile realizzare, se non contemporaneamente, le due opere".

**Non era meglio pensare prima solo alla piazza?**

"Vorrei che tutti i soggetti impegnati su questo fronte fossero stati trasparenti come l'Amministrazione Comunale. Finora si è denigrata una convenzione con l'Edison scritta su un provvedimento di autorizzazione del lavoro già concesso nel 2001, lavori peraltro già realizzati da tempo. Non si è venduto il territorio per 1,2 milioni di Euro, ma cercato di portare a casa quanti più soldi possibili per un lavoro già fatto, senza alcuna possibilità di bloccarlo. Tutta la documentazione è a disposizione dei consiglieri, associazioni e comitati. La linea del Comune resta quella di salvare le colline di Susegana dal passaggio della condotta Snam, una linea appoggiata dal viceministro Cesare De Piccoli che abbiamo chiamato a Susegana proprio per renderlo edotto del problema".

**Sul passaggio della condotta del gas. Come va a finire?**

"Ad una assemblea un signore ha detto: col gas lo Stato el fa i miliardi; barché no pásco sul sooo?". La soluzione è il passaggio del Piane che è area demandale, ma la nostra opposizione al passaggio dalla zona collinare alla zona centrale è chiara. Vorrei ricordare che si facciano anche con le manifestazioni, i concerti, le presentazioni di libri, il teatro per dire che il nostro territorio ha anche il valore aggiunto della cultura".

**Crevada, quale viabilità-sicurezza per la frazione?**

"Abbiamo raggiunto un accordo con S. Pietro di Feletto per allacciare la fogliatura e per la sicurezza della viabilità. I due Comuni, la Provincia e il Consorzio Sinistra Piave hanno approvato tutta la documentazione e si stanno emettendo le autorizzazioni per allacciare via S. Giuseppe a Via Pio S. Pietro. Per la viabilità andrà in appalto a fine anno la pista ciclabile dalla località Rio Bianco fino alla zona centrale dove sono previsti grossi interventi per la mobilità e la sicurezza. Verrà allargata la sede stradale della Provincale con il posizionamento di una cordina verde in centro strada; ci saranno due rotazioni all'inizio e alla fine del centro abitato con sensi obbligatori di svolta e spazi ciclopedonali, ma in prospettiva la pista ciclabile dovrà arrivare fino in via Barriera. Il tutto costa 860 mila Euro, 200 mila dei quali a carico del Comune per la pista ciclabile".

**Avete rivisto il Prg, ma quando arriva l'approvazione da Venezia?**

"Non lo abbiamo rivisto. Lo abbiamo rifatto partendo dalle osservazioni dei cittadini e per questo è stata una fatidica notteola che ha dato però qualche ottimo, anche se non risultivo, risultato. Vorrei ricordare che abbiamo tagliato 700 mila metri cubi nelle aree residenziali ed eliminato 250 mila metri quadrati di aree industriali, correggendo una viabilità che andava a distruggere l'area centrale del Comune. Come anche abbiamo tagliato l'area spacciata a servizi (in località Barco), che di fatto trasformava Susegana e Ponte della Priula in un tutt'uno, sacrificando l'unica grande zona verde ancora disponibile. Per il via libera dobbiamo aspettare i tempi della Regione, ma ormai stiamo per darluoro in dirittura d'arrivo".

**È il suo Prg?**

"No, rimane un tamponcino in attesa di un piano che fissi per davvero e con precisione i limiti del nostro "sviluppo". Il Prg di Susegana dovrà nascere da una discussione franca tra le forze politiche, sociali e produttive del Comune, cosa a cui stiamo ormai poco abituati, ma ne doveremo cominciare a parlare fin dal giorno dopo l'approvazione da parte della Regione. L'assetto futuro dovrà essere orientato molto sulla qualità con rigidi limiti dimensionali".

**A Ponte della Priula c'è chi chiede un parco pubblico, chiede troppo?**

"Il parco è previsto nel Piano Regolatore, ma la differenza rispetto al piano precedente è che ora non costa nulla, mentre prima il Comune doveva acquistare la carena. Mi spiego: l'area a monte della Palestre Arcobaleno è stata modificata dal punto di vista urbanistico ricavando 30 mila metri quadrati di standard a verde. Un grande parco, non tanti fazzoletti di verde pubblico". (a.m.)

**Le persone che, parlando del nuovo Municipio, mi dicono che sarebbe stato meglio recuperare le "vecchie" Scuole Elementari, rispondono sempre che: "Forse sarebbe stato meglio puntare su un recupero del vecchio edificio scolastico, ma che all'epoca nessuna voce si era alzata contro l'abbattimento delle ex scuole e in Consiglio Comunale il Progetto del nuovo Centro Civico Amministrativo era passato all'unanimità".**

Eraamo a metà degli anni Ottanta, ben prima che l'Italia venisse scossa dalla profonda crisi politica e morale conosciuta come "tangentopoli". Era un periodo storico in cui si credeva fosse ancora possibile pensare in grande e la cui-

abbiamo già parlato di viabilità, ma ci sembra importante continuare la riflessione per verificare nel tempo quanto è avvenuto. Uno dei punti forti del programma di questa Amministrazione era di dare una risposta a questo problema: sono passati quattro anni e ci sembra che iniziative non ce ne siano state. Perforno, non riusciamo a vedere risultati. Lo strumento urbano P.R.G. (Piano Regolatore Generale) dovera essere la guida per disegnare la nuova viabilità, e invece ci troviamo dopo quattro anni senza niente.

I motivi di tutto questo sono molteplici. Le osservazioni dei cittadini richiedevano che le aree in cui era prevista la viabilità dell'Amministrazione precedente fossero rese difabbribili. La scelta dell'Amministrazione è stata molto semplice: ha accolto tutte le osservazioni.

Si poneva però a questo punto il problema di rendere credibile un Prg senza viabilità, affinché i livelli superiori lo approvassero. Come risposta alla domanda: "Dove mettiamo la circonvallazione Est-Ovest di Ponte della Priula? Perché questa soluzione? La risposta è semplice: sull'argine non si è ancora potuto costruire e quindi è l'unico spazio rimasto disponibile, e non ci sono osservazioni che possono interferire.

La soluzione prevede anche una intersezione con la Ponte della Priula, con una rotonda. L'Amministrazione sa benissimo che questo non sarà mai realizzato: basta esaminare la proposta di ristrutturazione del ponte sul Piave: non c'è nessuna traccia di questa rotonda! Ma bisogna pur scrivere qualcosa!

Le osservazioni dei cittadini accolte dall'Amministrazione hanno reso edificabili quei piccoli e ultimi tratti di territorio: ove era ancora possibile progettare sull'argine del Piave. Perché questa soluzione? La risposta è semplice: sull'argine non si è ancora potuto costruire e quindi è l'unico spazio rimasto disponibile, e non ci sono osservazioni che possono interferire.

Abbiamo già parlato di viabilità, ma ci sembra importante continuare la riflessione per verificare nel tempo quanto è avvenuto. Uno dei punti forti del programma di questa Amministrazione era di dare una risposta a questo problema: sono passati quattro anni e ci sembra che iniziative non ce ne siano state. Perforno, non riusciamo a vedere risultati. Lo strumento urbano P.R.G. (Piano Regolatore Generale) dovera essere la guida per disegnare la nuova viabilità, e invece ci troviamo dopo quattro anni senza niente.

I motivi di tutto questo sono molteplici. Le osservazioni dei cittadini richiedevano che le aree in cui era prevista la viabilità dell'Amministrazione precedente fossero rese difabbribili. La scelta dell'Amministrazione è stata molto semplice: ha accolto tutte le osservazioni.

Si poneva però a questo punto il problema di rendere credibile un Prg senza viabilità, affinché i livelli superiori lo approvassero. Come risposta alla domanda: "Dove mettiamo la circonvallazione Est-Ovest di Ponte della Priula? Perché questa soluzione? La risposta è semplice: sull'argine non si è ancora potuto costruire e quindi è l'unico spazio rimasto disponibile, e non ci sono osservazioni che possono interferire.

La soluzione prevede anche una intersezione con la Ponte della Priula, con una rotonda. L'Amministrazione sa benissimo che questo non sarà mai realizzato: basta esaminare la proposta di ristrutturazione del ponte sul Piave: non c'è nessuna traccia di questa rotonda! Ma bisogna pur scrivere qualcosa!

Le osservazioni dei cittadini accolte dall'Amministrazione hanno reso edificabili quei piccoli e ultimi tratti di territorio: ove era ancora possibile progettare sull'argine del Piave. Perché questa soluzione? La risposta è semplice: sull'argine non si è ancora potuto costruire e quindi è l'unico spazio rimasto disponibile, e non ci sono osservazioni che possono interferire.

Abbiamo già parlato di viabilità, ma ci sembra importante continuare la riflessione per verificare nel tempo quanto è avvenuto. Uno dei punti forti del programma di questa Amministrazione era di dare una risposta a questo problema: sono passati quattro anni e ci sembra che iniziative non ce ne siano state. Perforno, non riusciamo a vedere risultati. Lo strumento urbano P.R.G. (Piano

# Le Opere Pubbliche dal 2002 ad oggi

Dal 2002 ad oggi l'Amministrazione Comunale, attraverso l'Ufficio Lavori Pubblici, ha programmato e per buona parte realizzato un totale di 62 opere pubbliche portando a termine 18 opere avviate da precedenti Amministrazioni per un valore di 2.967.279,93 Euro e programmando ben 44 nuove opere per un valore di 11.981.843,62 Euro, corrispondenti ad un investimento complessivo di 14.949.122,65 Euro.

Di queste 62 opere ad oggi ne sono state ultimate 48 (il 77,4%) per un importo di Euro 9.082.539,89 corrispondente a circa i due terzi dell'investimento totale e si prevede che, per la fine del prossimo anno ne vengano completeate oltre il 90%. In tabella riportiamo gli interventi realizzati ed il rispettivo stato di attuazione.

DESCRIZIONE e (ANNO DI STANZIAMENTO)	Importo in €	STATO DI ATTUAZIONE
Manutenzione straordinaria strade comunali (2006)	130.000,00	in progettazione
Adeguamento antincendio scuola materna Susegana (2006)	30.000,00	lavori ultimati nel 2006
Sistemazione impianti sportivi (2006)	5.300,00	lavori ultimati nel 2006
Ampliamento rete pubblica illuminazione (2006)	50.000,00	in progettazione
Manutenzione straordinaria rete fognaria bianca (2006)	50.000,00	in progettazione
Sistematizzazione accesso cimitero di Colfosco (2006)	100.000,00	in progettazione
Adeguamento rete idrica comunale (2006)	150.000,00	in progettazione
Sistematizzazione area verde piazza di Collalto (2006)	13.413,60	lavori ultimati nel 2006
Ristrutturazione casa vivario (2005)	1.000.000,00	lavori in corso (accordo con privati) in progettazione
Messa in sicurezza viabilità e realizzazione linea di fognatura nera a Crevada (2005)	750.000,00	(accordo con privati) pronto per gara d'appalto
Costruzione喬clu cimitero Ponte della Priula (2005)	200.000,00	lavori ultimati nel 2005
Tinteggiatura interni Scuola El. Ponte della Priula (2005)	40.000,00	lavori ultimati nel 2005
Ristrutturazione centrale termica Scu. El. Susegana (2005)	58.250,00	lavori ultimati nel 2005
Costruzione linee fognarie piazza Martiri a Susegana (2005)	45.000,00	lavori ultimati nel 2005
Mantenzione ordinaria via sottocroda (2005)	7.680,00	lavori ultimati nel 2005
Realizzazione campo da calcetto coperto a Colfosco (2004)	210.000,00	lavori ultimati nel 2005
Realizzazione spogliatoio arbitro e riaffaccimento centrale termica impianti polivalenti Colfosco (2005)	17.821,38	lavori ultimati nel 2006
Realizzazione linea di illuminazione pubblica in località Fornaci di Collalto (2005)	13.980,02	lavori ultimati nel 2005
Sistemazione piazza Susegana (2004)	950.000,00	lavori in corso
Ampliamento cimitero di Susegana (2004)	660.000,00	lavori in corso
Manutenzione strade comunali (2004)	200.000,00	lavori ultimati nel 2005 in progettazione (accordo con privati)
Costruzione pista ciclabile in via madre e via Colonna (2004 e 2005)	900.000,00	lavori ultimati nel 2005
Mantenuzione straordinaria scuola media (2004 e 2005)	200.000,00	pronto per gara d'appalto
Costruzione pista ciclabile Crevada (2004 e 2005)	200.000,00	pronto per gara d'appalto
Costruzione illuminazione pubblica (2004)	29.000,00	lavori ultimati nel 2004
Costruzione mensa Scuola El. di Colfosco (2003 e 2004)	120.000,00	lavori ultimati nel 2005
Costruzione palestra Scuola El. di Susegana (2003 e 2004)	195.000,00	lavori ultimati nel 2004
Costruzione campo allenamento Susegana (2003 e 2004)	115.000,00	lavori ultimati nel 2006
Rifacimento muro di sostegno di via S. Salvatore (2004)	400.000,00	lavori ultimati nel 2006
Rifacimento pubblica illuminazione via S. Salvatore (2005)	90.000,00	lavori ultimati nel 2006
Realizzazione sottopasso ciclopedonale e marciapiedi presso la nuova rotatoria Ponte della Priula (2004)	520.000,00	pronto per gara d'appalto
Ampliamento cimitero di Ponte della Priula (2004)	57.911,42	lavori ultimati nel 2004
Sistemazione nuova sede Biblioteca, via Conegliano (2002)	26.000,00	lavori ultimati nel 2003
Costruzione ponticello pedonale a Crevada (2002)	75.000,00	lavori ultimati nel 2003
Adeguamento prevenzione incendi scuola media (2002)	57.000,00	lavori ultimati nel 2003
Costruzione illuminazione pubblica (2003 e 2005)	230.000,00	lavori ultimati nel 2005
Arredo urbano a Collalto (2003)	100.000,00	lavori ultimati nel 2004
Manutenzione strade comunali (2003)	250.000,00	lavori in progettazione
Costruzione seconda palestra a ponte priula (2003)	56.810,26	lavori ultimati nel 2003
Ampliamento illuminazione pubblica (2001)	195.717,16	lavori ultimati nel 2002
Manutenzione straordinaria impianti sportivi Trentin (2001)	51.645,69	lavori ultimati nel 2002
Completaimento ristrutturazione Scuola Materna Susegana (2001)	138.279,26	lavori ultimati nel 2002
Costruzione pista ciclabile Colfosco - Ponte Priula e incrocio via Maglio (2001)	206.582,76	lavori ultimati nel 2005
Manutenzione straordinaria Palestra Ponte Priula (2001)	30.987,41	lavori ultimati nel 2002
Adeguamento rete idrica comunale di via Stradonelli (2001)	50.612,78	lavori ultimati nel 2004
Interventi straordinari sulla viabilità (2001)	51.645,69	lavori ultimati nel 2003
Intervento di manutenzione Scuola Media (2001)	25.822,84	lavori ultimati nel 2002
Costruzione cabinetta di attletica scuola media (2001)	10.329,14	lavori ultimati nel 2003
Sistematizzazione stradale (2001)	1.136.205,18	lavori ultimati nel 2003
Manutenzione straordinaria acquedotto (2001)	51.645,69	lavori ultimati nel 2006
5° stralcio scuola materna di Ponte Priula (1999 e 2002)	566.456,90	lavori ultimati nel 2002
Ampliamento e sistemazione cimitero di Susegana (1998)	154.291,38	lavori ultimati nel 2003
Costruzione reti fognarie via La Malfa (1998 e 2002)	111.554,69	lavori ultimati nel 2004
Ampliamento cimitero di Collalto (1996 e 2002)	128.290,08	lavori ultimati nel 2005
	92.468,02	lavori ultimati nel 2005

## QUANDO È LA CANTINA A FAR CULTURA

**H**a bissato il successo dello scorso anno la manifestazione "Un Libro in Cantina" che, promossa dall'assessorato alla cultura del Comune, ha coinvolto nel corso della primavera alcune cantine. Il bilancio complessivo è molto buono, con la presenza complessiva di oltre 600 persone.

L'inizio con l'incontro-intervista che ha avuto come protagonista il poeta Luciano Cecchinelli (il 24 marzo) presso la Cantina Conte Collalto. Di nuovo alla Cantina Collalto c'è stato l'incontro con Marzio Breda, inviato del Corriere della Sera, che ha presentato il libro "La guerra del Quirinale". All'Open Café di Ponte della Priula, Sante Rossetto ha presentato l'opera "Il Gazzettino e la società veneta". Presso l'Azienda Agricola Ceotto a Colfosco c'è stata la presentazione del libro "Era na volta Piero se Volta" di Gabriella Della Coletta.

Da segnalare la serata con la concittadina Daniela Mestriner di Ponte della Priula che ha presentato il libro "Giro di vita" presso la Cantina di Pietro Bernardi a Sant'Anna di Collalto. Un evento bello e coinvolgente con un libro autobiografico che riflette e fa riflettere sulla nostra società.



## ALTRI FILM NELLA NOSTRA COMUNITÀ

I cineforum "Altri Film nella nostra Comunità" presso la comunità terapeutica riabilitativa psichiatrica "Beato Fra Claudio" di via La Malfa a Susegana ha coinvolto sia la cittadinanza che gli ospiti della comunità. Il cineforum si è tenuto a luglio ed è iniziato con il film "La storia del cammello che piange". La rassegna è proseguita con la proiezione dei film "Le ricaricatrici", "Una storia vera" e "Agata e la tempesta".

"Molto positivo è il coinvolgimento dei ragazzi ospiti della comunità fin dalla scelta dei film - spiega l'assessore ai servizi sociali Roberta Brescancin - puntiamo ad avvicinare le persone e le famiglie a questa realtà di recupero che è molto attiva a Susegana e che è già un esempio portato all'attenzione di incontri e convegni".

Il cineforum, che ha portato mediamente un centinaio di persone a serata davanti al grande schermo, è promosso nell'ambito del Piano sanitario nazionale, dall'Ulss 7, dall'assessorato ai servizi sociali del comune di Susegana, dalla parrocchia e da vari altri enti e associazioni dell'ambito sociale.



**Priula Basket**  
La prima edizione del torneo nazionale under 13 di basket, promosso a Ponte della Priula ha sancito il "gemellaggio" tra il Priula Basket 88 e il Basket Pieve 94. Il torneo (neanche a dirlo), è andato alla Benetton Treviso. Per il terzo e quarto posto la Fortitudo Vedelago è prevalse sul Priula-Pieve, che per l'occasione aveva messo in gioco i due vivai.

**Nuovo libro di Menegon**  
Venerdì 8 settembre alle 20.30 viene presentato nel borgo di Collalto il libro "Una vita a Collalto", primo romanzo di Antonio Menegon. Intorno alla figura del parroco rimasto a Collalto per 40 anni ci sono la storia recente del paese, i personaggi, i riti e le tradizioni del passato, dall'allevamento dei cavallini, all'uccisione del maiale, alla caccia di frodo, al filo.

**Pilato è sesto dan**  
Il maestro di judo Claudio Pilato è tra i pochi in Veneto a cingere la cintura nera di sesto dan. È stato festeggiato da amici e allievi sia a Pieve di Soligo che nella palestra di Ponte della Priula dove Pilato insegnava judo ormai da tanti anni.

**Le foto di Zanchetta sugli allori**  
"Cattedrali del Lavoro, fotografie di un paesaggio creato dall'uomo" è il titolo della mostra fotografica del concittadino Ivano Zanchetta tenutasi ad aprile a Conegliano presso Palazzo Montalban, nell'ambito del 58° congresso nazionale Fiaf. Ivano Zanchetta, abita a Colfosco e ha chiuso al primo posto il "Portaolio 2005", un circuito di 8 tra i più prestigiosi appuntamenti nazionali di fotografia.

**Bravo Pietro, firmato Benedetto XVI**  
A Piero Stefan, scultore di Collalto, sono arrivati per posta i complimenti di S.S. Papa Benedetto XVI. Nella lettera, il Santo Padre si complimenta con Stefan per la sua recente opera che raffigura Papa Giovanni Paolo II inaugurata ad aprile nella nuova piazza di Collalto, ma anche per il suo impegno sociale ed in favore della comunità.

**Franceschi è Accademico**  
Enzo Franceschi, 80 anni, poeta suseganeo, è Accademico Correspondente, per la sezione poesia e letteratura, dell'Accademia Internazionale del Verbano "Greco Marino" con sede a Verelli.

Personaggio molto conosciuto per aver composto e distribuito ad amici e conoscenti oltre 3.600 poesie negli ultimi 25 anni, il 25 luglio all'esame di stato di avvocato. Nata in provincia di Salerno, Annarita Bove, si è trasferita con la famiglia a Susegana nel 1990, laureandosi nel 2002 a Bologna alla Facoltà di Giurisprudenza.

**Annarita Bove premiata a Bologna**

Annarita Bove, giovane avvocato che lavora a Bologna, ma che risiede a Susegana, è stata insignita dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bologna del premio "Mario Jachia", che viene assegnato a chi riceve il voto più alto all'esame di stato di avvocato. Nata in provincia di Salerno, Annarita Bove, si è trasferita con la famiglia a Susegana nel 1990, laureandosi nel 2002 a Bologna alla Facoltà di Giurisprudenza.

**Serena: successo a Palermo**

Serena Trentin, 19 anni, di Ponte della Priula ha conquistato 2 dei 5 premi in palio al "Concorso Nazionale di Danza Stefania Rotolo" tenutosi ad agosto a Palermo. Serena ha vinto il "Premio della Critica Rai" e il "Premio della Stampa", ma il suo sogno è avere una scuola di danza tutta sua. In bocca al lupo.



**Chi intende segnalare fatti e persone a questa rubrica, inviare il materiale a "Susegana allo Specchio" c/o Municipio-Ufficio Cultura piazza Martiri della Libertà 31058 Susegana.**

# Susegana l'ospedalio

## Il 26 agosto per la vita

**A**vrebbe dovuto essere un evento unico, un modo per ringraziare il paese per la solidarietà ricevuta e per legare il ricordo di Alan Viel ad un momento gioioso. Invece il concerto "Suoni in una Sera D'estate" si rinnovava oramai da nove anni il 26 agosto nella piazza di Ponte della Prinila per ricordare coloro che muoiono sulle strade e fare appello alla prudenza e alla prevenzione per chi percorre le strade a bordo di scooter e automobili. Promotore di questo evento è il gruppo "26 agosto" formato da una ventina di giovani che, coadiuvati dai genitori di Alan, si prodigano per proporre di volta in volta un programma musicale di notevole livello e per attivare iniziative di prevenzione sulla sicurezza stradale. In un apposito sito internet [www.suoniestate.com](http://www.suoniestate.com) si possono trovare tutte le informazioni sulle attività del gruppo. Quest'anno, oltre a un doveroso tributo a Rino Gaetano a 25 anni dalla scomparsa e all'esibizione dei gruppi AGW e Nemesis, sono saliti sul palco i "Mercanti di Liqueore", gruppo lombardo legato alla figura di Fabrizio De André. Tra gli impegni dei giovani promotori dell'iniziativa c'è anche il contributo alla realizzazione dello spettacolo teatrale "Quattro giorni di assoluto silenzio", le cui rappresentazioni (oltre quaranta) hanno permesso di diffondere un messaggio di impegno e di riconoscere i fondi necessari per il concerto del 26 agosto, che si ripete ormai dal 1998.

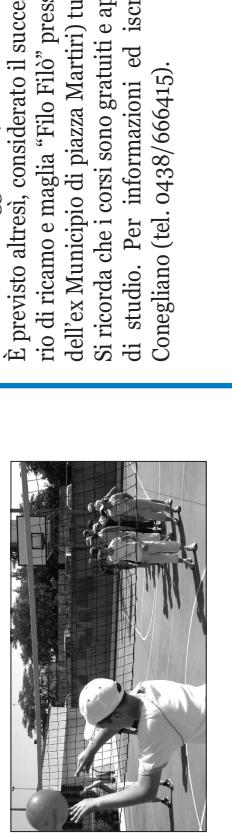


## I giovani di Colfosco 2000

**A**llestivi per ricordare Giampaolo Maffeni e Andrea Zambon, due coetanei scampati troppo prematuramente, ma poi la passione per lo sport è diventata impegno quotidiano. Ora i ragazzi di Colfosco 2000 gestiscono gli impianti sportivi di Colfosco per 365 giorni l'anno, senza rinunciare però al loro torneo estivo. Il presidente è Manrico Frasson e l'associazione può contare su una ventina di giovani di età compresa tra i 20 e i 25 anni. Il compito di Colfosco 2000 è quello di gestire la palestra e gli spazi attrezzati dell'area sportiva nei pressi della scuola elementare di Colfosco, e non è un compito da poco.

"Ora sta per iniziare la stagione - spiega Manrico - e siamo li tutti le serre dalle 17.30 a mezzanotte, ma in tante ce facciamo bene". E il lavoro di Colfosco 2000 prevede, oltre alla sorveglianza e l'assistenza alle società che usufruiscono dell'impianto sportivo, anche l'organizzazione dei turni per gli allenamenti, la pulizia della palestra e degli spazi esterni. Un bell'impegno per dei giovani appassionati di sport che hanno cominciato quasi per gioco e che ora sono il punto di riferimento per chi vuole fare sport a Colfosco.

"Gli impianti sportivi sono il luogo dove ci ritrovavamo quando eravamo ragazzi - confida Manrico - ed ancora adesso è un punto di incontro nel periodo estivo".



## Risparmiare energia, c'è uno sportello in Comune

**F**onti energetiche rinnovabili, potenzialità e sviluppo delle tecnologie" è il tema della serie di conferenze promosse dall'assessorato all'ambiente del Comune di Susegana nel maggio scorso. L'ing. Carlo Fassetta d'Italia Nostra ha illustrato il protocollo di Kyoto e Mario Pederiva, tecnico del settore, ha parlato del risparmio energetico negli edifici e delle energie rinnovabili. Mario Pederiva ha poi lanciato l'idea di uno sportello informativo a cui possono rivolgersi i cittadini che intendono costruire o ristrutturare la propria abitazione con soluzioni che riducano gli sprechi di energia e diminuiscano i consumi di luce e gas.

In un momento di particolare difficoltà, per quanto riguarda l'approvvigionamento energetico -, osserva l'assessore all'ambiente Mario Colladello - l'amministrazione Comunale ha voluto aprire uno sportello che permetta ai cittadini di venire a conoscenza di quei piccoli accorgimenti che possono far risparmiare le famiglie e nello stesso tempo concorrere a far scendere il fabbisogno nazionale di energia".

Da sabato 30 settembre dalle 9.00 alle 12.00 Mario Pederiva sarà a disposizione in municipio per 6 mesi, in via sperimentare, per verificare se c'è interesse sull'argomento dei risparmi energetici. Pederiva ha proposto anche di mettere mano al regolamento edilizio comunale per favorire un'edilizia ecocompatibile, che non sprechi energia e che utilizzi energia alternativa come quella prodotta dal sole.

Per risparmiare energia ci sono accorgimenti semplici, interventi utili e anche opportunità di finanziamento: le informazioni allo sportello comunale il sabato mattina dal 30 settembre.



## Un occhio al Sociale

### UN CEOD PIÙ GRANDE PER I NOSTRI DISABILI

Con la posa della prima pietra dell'ampliamento del Cead di via Munizioni a Ponte della Prinila, da parte del Vescovo della Diocesi Mons. Giuseppe Zeniti, si è chiusa una partita iniziata oltre 30 anni fa con il lascito della famiglia Zaina in favore dei disabili suseganesi.

Sabato 25 marzo il Vescovo ha benedetto l'avvio dell'opera che porterà, entro l'anno, alla realizzazione di una nuova struttura residenziale per disabili maggiorenni presso il Cead. Sono già stati costruiti alloggi e servizi per 8 persone e altri due posti da posti da utilizzare nelle emergenze. Il tutto con 750 mila Euro gestiti dalla Fondazione Zaina, 150 mila dei quali provenienti dal fondo speciale del Ministero del Lavoro.

La speranza dell'Amministrazione Comunale di Susegana è che si riesca ad agganciare direttamente anche il secondo stralcio dell'opera raddoppiando così la capienza della struttura e portandola ad una potenzialità di 20 ospiti, comprese le emergenze. I lavori al Cead di via Munizioni sono stati divisi in due straci il primo dei quali è stato avviato a marzo 2006 e completato per la parte muraria in estate, ma solo nel 2007, dopo i collaudi, la sistemazione dei servizi ed iscrizioni, è necessario rivolgersi all'Auser di Conegliano (tel. 0438/666415).

### TREVISANI NEL MONDO E ASSOCIAZIONI:

#### UN SETTEMBRE IN PIAZZA

Questo è un mese di settembre all'insegna dell'associazionismo, con la rimpatriata mondiale dell'Associazione Trevisani nel Mondo prevista dal 14 al 24 e la seconda edizione della Festa dell'Associazionismo dal 22 al 24 settembre. Le due feste si svolgeranno con momenti comuni, libere e l'Educazione permanente, che si terranno presso la sala consiliare del nuovo Municipio di Susegana tutti i giorni dalle 15.00 alle 17.00 a partire dal 12 ottobre 2006 fino a maggio 2007.

È previsto altresì, considerato il successo riscontrato negli anni scorsi, un laboratorio di ricamo e maglia "Filo Filo" presso il "Circolo San Salvatore" a Susegana (sede dell'ex Municipio di piazza Martiri) tutti i lunedì dalle 15.00 alle 17.00. Si ricorda che i corsi sono gratuiti e aperti a tutti, senza limitazioni di età o di titolo di studio. Per informazioni ed iscrizioni, è necessario rivolgersi all'Auser di Conegliano (tel. 0438/666415).

Le tre serate dell'associazionismo, promosse dalla Consulta in piazza Martiri, prevedono la presenza degli stand delle Associazioni con tutte le informazioni e i programmi: Venerdì 22 settembre serata con Tony Bressan; sabato 23 settembre con il fondatore dei Trevisani nel Mondo don Canuto Toso. Alle 17 viene presentato invece il libro storico sugli ex emigranti di Susegana.

Il programma della rimpatriata dei nostri emigranti ha un programma ricco e molto articolato, realizzato dal presidente Ampelio Sossai e dal direttivo del "Trevisani".

Si inizia giovedì 14 settembre alle 15.30 con il raduno presso il tempio Votivo di Ponte della Pratula e una successiva visita alle varie località del Comune. Un momento della Corale San Martiri in occasione della tre giorni.

Il programma della rimpatriata dei nostri emigranti ha un programma ricco e molto articolato, realizzato dal presidente Ampelio Sossai e dal direttivo del "Trevisani".

Si inizia giovedì 14 settembre alle 15.30 con il raduno presso il tempio Votivo di Ponte della Pratula e una successiva visita alle varie località del Comune. Un momento della Corale San Martiri in occasione della tre giorni.

Il programma della rimpatriata dei nostri emigranti ha un programma ricco e molto articolato, realizzato dal presidente Ampelio Sossai e dal direttivo del "Trevisani".

Si inizia giovedì 14 settembre alle 15.30 con il raduno presso il tempio Votivo di Ponte della Pratula e una successiva visita alle varie località del Comune. Un momento della Corale San Martiri in occasione della tre giorni.

Il programma della rimpatriata dei nostri emigranti ha un programma ricco e molto articolato, realizzato dal presidente Ampelio Sossai e dal direttivo del "Trevisani".

Si inizia giovedì 14 settembre alle 15.30 con il raduno presso il tempio Votivo di Ponte della Pratula e una successiva visita alle varie località del Comune. Un momento della Corale San Martiri in occasione della tre giorni.

Il programma della rimpatriata dei nostri emigranti ha un programma ricco e molto articolato, realizzato dal presidente Ampelio Sossai e dal direttivo del "Trevisani".

Si inizia giovedì 14 settembre alle 15.30 con il raduno presso il tempio Votivo di Ponte della Pratula e una successiva visita alle varie località del Comune. Un momento della Corale San Martiri in occasione della tre giorni.

Il programma della rimpatriata dei nostri emigranti ha un programma ricco e molto articolato, realizzato dal presidente Ampelio Sossai e dal direttivo del "Trevisani".

Si inizia giovedì 14 settembre alle 15.30 con il raduno presso il tempio Votivo di Ponte della Pratula e una successiva visita alle varie località del Comune. Un momento della Corale San Martiri in occasione della tre giorni.

Il programma della rimpatriata dei nostri emigranti ha un programma ricco e molto articolato, realizzato dal presidente Ampelio Sossai e dal direttivo del "Trevisani".

Si inizia giovedì 14 settembre alle 15.30 con il raduno presso il tempio Votivo di Ponte della Pratula e una successiva visita alle varie località del Comune. Un momento della Corale San Martiri in occasione della tre giorni.

Il programma della rimpatriata dei nostri emigranti ha un programma ricco e molto articolato, realizzato dal presidente Ampelio Sossai e dal direttivo del "Trevisani".

Si inizia giovedì 14 settembre alle 15.30 con il raduno presso il tempio Votivo di Ponte della Pratula e una successiva visita alle varie località del Comune. Un momento della Corale San Martiri in occasione della tre giorni.

Il programma della rimpatriata dei nostri emigranti ha un programma ricco e molto articolato, realizzato dal presidente Ampelio Sossai e dal direttivo del "Trevisani".

Si inizia giovedì 14 settembre alle 15.30 con il raduno presso il tempio Votivo di Ponte della Pratula e una successiva visita alle varie località del Comune. Un momento della Corale San Martiri in occasione della tre giorni.

“Siamo un gruppo di amici, che insieme, seguendo l'esempio del nostro presidente onorario Americo Saccon”. Questa la risposta a quanti chiedono chi sia il Gruppo Aquiloni di Ponte della Prinila.

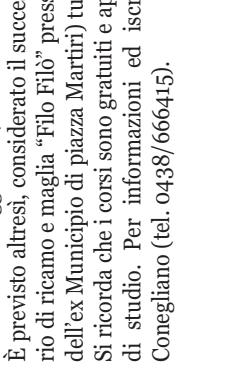
Sorto nel 1973 quasi per caso, il Gruppo Aquiloni ha la propria sede presso la famiglia di Americo, in via Concordia n. 4 a Ponte della Prinila. La sede operativa è però il Parco Aquiloni nel gretto del Piave.

Presieduto da Giancarlo Zanatta e affiliato alla Pro Loco di Susegana, il Gruppo Aquiloni cura l'ordine e la pulizia del parco, anche quando il fiume in piena porta via tutto, come è accaduto in varie occasioni.

Tra le manifestazioni promosse c'è la festa per tutti i bambini del paese (400 calzette confezionate a mano con l'aiuto delle mogli). Poi c'è la Festa dell'Aquila in maggio, un momento bellissimo di festa per bambini, mamme e papà, con vari giochi, lancio dei palloncini e qualche cosa ... da mettere sotto i denti.

C'è inoltre la spaghettata di fine anno per tutti i bambini delle scuole elementari e per i ragazzi del Ceod. Ogni anno l'associazione devolve un contributo all'Associazione per la Lotta Contro i Tumori Renzo e Pia Fiori, promuovendo anche delle conferenze di informazione.

Altre iniziative per stare insieme e per aiutare gli altri.



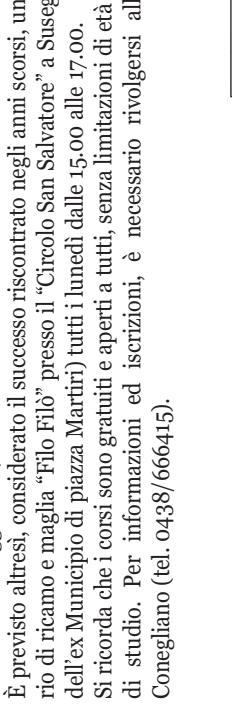
## Risparmiare energia, c'è uno sportello in Comune

**F**onti energetiche rinnovabili, potenzialità e sviluppo delle tecnologie" è il tema della serie di conferenze promosse dall'assessorato all'ambiente del Comune di Susegana nel maggio scorso. L'ing. Carlo Fassetta d'Italia Nostra ha illustrato il protocollo di Kyoto e Mario Pederiva, tecnico del settore, ha parlato del risparmio energetico negli edifici e delle energie rinnovabili. Mario Pederiva ha poi lanciato l'idea di uno sportello informativo a cui possono rivolgersi i cittadini che intendono costruire o ristrutturare la propria abitazione con soluzioni che riducono gli sprechi di energia e diminuiscono i consumi di luce e gas.

In un momento di particolare difficoltà, per quanto riguarda l'approvvigionamento energetico -, osserva l'assessore all'ambiente Mario Colladello - l'amministrazione Comunale ha voluto aprire uno sportello che permetta ai cittadini di venire a conoscenza di quei piccoli accorgimenti che possono far risparmiare le famiglie e nello stesso tempo concorrere a far scendere il fabbisogno nazionale di energia".

Da sabato 30 settembre dalle 9.00 alle 12.00 Mario Pederiva sarà a disposizione in municipio per 6 mesi, in via sperimentare, per verificare se c'è interesse sull'argomento dei risparmi energetici. Pederiva ha proposto anche di mettere mano al regolamento edilizio comunale per favorire un'edilizia ecocompatibile, che non sprechi energia e che utilizzi energia alternativa come quella prodotta dal sole.

Per risparmiare energia ci sono accorgimenti semplici, interventi utili e anche opportunità di finanziamento: le informazioni allo sportello comunale il sabato mattina dal 30 settembre.



## Alpini di Susegana ecco la nuova sede

**C**erimonia di inaugurazione della nuova sede degli alpini di Susegana sabato 14 e domenica 15 ottobre. L'iniziativa dei pennene gialli della Zanardo prevede una serata (il sabato alle 20.30) presso il teatro Beata Giuliana di Collalto con la Corale San Salvatore e il Coro Conegliano. Il giorno dopo, domenica 15 ottobre, la cerimonia vera e propria con l'ammassamento degli alpini e delle rappresentanze in piazza Martiri della Libertà alle 9.00 per l'alzabandiera. Poi la Messa nella parrocchia, la deposizione di una corona d'alloro al monumento ed il corteo fino al cippo di via S. Salvatore per poi raggiungere la nuova sede di via Rossini per il taglio del nastro, i discorsi ufficiali e la tradizionale bicchierata.

Il pranzo sociale ha invece luogo nel castello di San Salvatore messo a disposizione dalla famiglia Collalto, che con il conte Rambaldo prima e con il principe Manfredo poi, è stata sempre vicina alle pennene di Susegana. Sono attese rappresentanze da tutti i 30 Comuni che compongono la Sezione ANA di Conegliano.

Il programma della rimpatriata dei nostri emigranti ha un programma ricco e molto articolato, realizzato dal presidente Ampelio Sossai e dal direttivo del "Trevisani".

Si inizia giovedì 14 settembre alle 15.30 con il raduno presso il tempio Votivo di Ponte della Pratula e una successiva visita alle varie località del Comune. Un momento della Corale San Martiri in occasione della tre giorni.

Il programma della rimpatriata dei nostri emigranti ha un programma ricco e molto articolato, realizzato dal presidente Ampelio Sossai e dal direttivo del "Trevisani".

Si inizia giovedì 14 settembre alle 15.30 con il raduno presso il tempio Votivo di Ponte della Pratula e una successiva visita alle varie località del Comune. Un momento della Corale San Martiri in occasione della tre giorni.

Il programma della rimpatriata dei nostri emigranti ha un programma ricco e molto articolato, realizzato dal presidente Ampelio Sossai e dal direttivo del "Trevisani".

Si inizia giovedì 14 settembre alle 15.30 con il raduno presso il tempio Votivo di Ponte della Pratula e una successiva visita alle varie località del Comune. Un momento della Corale San Martiri in occasione della tre giorni.

Il programma della rimpatriata dei nostri emigranti ha un programma ricco e molto articolato, realizzato dal presidente Ampelio Sossai e dal direttivo del "Trevisani".

Si inizia giovedì 14 settembre alle 15.30 con il raduno presso il tempio Votivo di Ponte della Pratula e una successiva visita alle varie località del Comune. Un momento della Corale San Martiri in occasione della tre giorni.

Il programma della rimpatriata dei nostri emigranti ha un programma ricco e molto articolato, realizzato dal presidente Ampelio Sossai e dal direttivo del "Trevisani".

Si inizia giovedì 14 settembre alle 15.30 con il raduno presso il tempio Votivo di Ponte della Pratula e una successiva visita alle varie località del Comune. Un momento della Corale San Martiri in occasione della tre giorni.

Il programma della rimpatriata dei nostri emigranti ha un programma ricco e molto articolato, realizzato dal presidente Ampelio Sossai e dal direttivo del "Trevisani".

Si inizia giovedì 14 settembre alle 15.30 con il raduno presso il tempio Votivo di Ponte della Pratula e una successiva visita alle varie località del Comune. Un momento della Corale San Martiri in occasione della tre giorni.

Il programma della rimpatriata dei nostri emigranti ha un programma ricco e molto articolato, realizzato dal presidente Ampelio Sossai e dal direttivo del "Trevisani".

Si inizia giovedì 14 settembre alle 15.30 con il raduno presso il tempio Votivo di Ponte della Pratula e una successiva visita alle varie località del Comune. Un momento della Corale San Martiri in occasione della tre giorni.

Il programma della rimpatriata dei nostri emigranti ha